

INTERROGAZIONE SCRITTA P-0593/04
di Didier Rod (Verts/ALE)
al Consiglio

Oggetto: Relazione dell'EIR sulle industrie minerarie alla Banca mondiale

La Banca mondiale, tramite il suo presidente James Wolfensohn, nel luglio 2001 ha commissionato uno studio sulle industrie minerarie. Dopo due anni di consultazioni presso la società civile, governi e imprese, la commissione indipendente Extractive Industry Review (EIR) ha presentato la sua relazione e le conclusioni tecniche.

La relazione evidenzia le lacune e gli effetti controproducenti della politica della Banca mondiale nei paesi ricchi di risorse. Secondo l'EIR, la Banca mondiale ha così attirato eccessivamente gli investitori "senza preoccuparsi realmente di aiutare i paesi a sviluppare la loro capacità di trasformare le loro risorse naturali in strumenti di lotta contro la povertà". La commissione indipendente sottolinea inoltre le inefficienze nell'azione della Banca mondiale in termini di supervisione ambientale e sociale, affermando infine che "se si libera la piena forza del mercato in mancanza di quadri regolamentari ben saldi, i danni provocati possono essere particolarmente gravi".

Lo sfruttamento del petrolio, del gas o delle miniere non diventa allora sinonimo di riduzione della povertà e di sviluppo sostenibile per paesi dove regna ancora la corruzione, l'amministrazione della giustizia dà poco affidamento e le pratiche democratiche sono incerte. Al contrario, la commissione osserva che i paesi "dai risultati deludenti" sono in numero ben maggiore rispetto a quelli che hanno conseguito risultati sostanziali.

Lo studio dell'EIR auspica, fra l'altro:

- che si sospendano i finanziamenti ai progetti petroliferi fino al 2008;
- che si sospendano i finanziamenti alle miniere di carbone nell'ambito della lotta all'effetto serra;
- che si finanzino in modo più consistente le fonti d'energia pulita e rinnovabile e l'efficienza energetica.

A fronte di quanto emerso dalla relazione, l'Unione europea ha un ruolo importante da svolgere chiedendo, tramite i suoi Stati membri, che la Banca mondiale tenga conto delle raccomandazioni dell'EIR.

Il Consiglio ha intenzione di dibattere le importanti conclusioni emerse dalla relazione in occasione di una prossima riunione?

La Presidenza irlandese ha intenzione di coordinare la posizione degli Stati membri, in considerazione dei risultati emersi dalla relazione, per addivenire a una posizione comune a sostegno alle raccomandazioni ivi espresse?